



A Peja/Pec firma di un preaccordo tra i partner per l'apertura di una nuova Agenzia per la Democrazia Locale in Kosovo ADL KOSOVO, UN PONTE VERSO L'EUROPA

Un ponte verso l'Europa ed un importante strumento per assicurare una solida transizione verso la democrazia e l'integrazione europea, con particolare attenzione alla promozione della tolleranza e di relazioni pacifiche tra le comunità locali. La firma di un preaccordo per l'apertura della nuova ADL (Agenzia della Democrazia Locale) promossa da ALDA, l'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale, sostenuta dal Consiglio d'Europa, è un importante strumento per rafforzare il processo di dialogo tra maggioranza e minoranze etniche, per il benessere dell'intera comunità.

Lo stesso ruolo di ALDA e della nuova ADL Kosovo è reso più significativo dalla recente (22 luglio 2010) sentenza dell'Alta Corte di Giustizia sull'autodichiarazione di indipendenza del Kosovo del 2008.

"ALDA riconosce questa sentenza- ha dichiarato nell'occasione il Presidente di ALDA, Per Vinther- e proietterà il proprio lavoro nella regione in una prospettiva di medio periodo verso l'integrazione europea di tutti i Paesi dei Balcani, e del sostegno dell'eguaglianza dei diritti per tutte le minoranze".

Tra i partner della nuova ADL Kosovo che hanno preso parte alla cerimonia di sottoscrizione dell'accordo, c'erano il Comune di Peja/Pec (Kosovo), città che ospiterà la sede dell'Ufficio, il Comune di Yalova (Turchia) e l'Associazione dei Comuni del Kosovo – AMK (Kosovo), come autorità locali, mentre le ONG coinvolte sono il Tavolo Trentino con il Kosovo (Provincia di Trento), che sarà il partner leader iniziale dell'ADL, Reggio Terzo Mondo (con sedi in Italia e Kosovo), AIBI, Amici dei bambini (Italia e Kosovo) e Alfa Formation (Francia). La Regione Istria (Croazia) ha confermato la propria partecipazione, ma siglerà in seguito, mentre il Cantone di Neuchâtel (Svizzera) sta valutando se aderire al progetto.

ALDA, l'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale era rappresentata da Lucio Gregoretti, del Comune di Monfalcone (IT), membro il direttivo di ALDA, e dal Direttore, Antonella Valmorbida.

Il Congresso dei poteri locali del Consiglio d'Europa era rappresentato dal Vice Presidente della Camera delle Regioni e membro del direttivo del Congresso, Günther Krug, (Germania), il quale ha avuto incontri significativi con le autorità locali di Peja e delle città partner.

"Il Congresso è pienamente coinvolto nel lavoro con le Agenzie della Democrazia Locale allo scopo di sviluppare e rafforzare la stabilità e la democrazia in questa Regione" ha dichiarato il Vice

Presidente Krug, anche a nome del Presidente del Congresso dei poteri locali del Consiglio d'Europa, Ian Micallef.

"La fruttuosa esperienza della collaborazione di questi anni tra Congresso e ALDA –ha dichiarato ancora Krug- ispirerà le iniziative e le azioni future per fare il miglior uso delle risorse limitate che abbiamo a disposizione. Il Congresso è pronto ad esaminare nuovi progetti e nuove iniziative di ALDA e ad implementarle assieme nei prossimi anni".

L'evento si è svolto nella città di Peja/Pec in occasione del decimo anniversario della presenza in Kosovo ed a Peja/Pec dell'Associazione Tavolo Trentino con il Kosovo ed è stata parte delle celebrazioni.

"Siamo qui per confermare il nostro pieno coinvolgimento nella nuova ADL del Kosovo –ha dichiarato Alberto Pacher, Vicepresidente della Provincia di Trento (Italia)- ed il convinto impegno della Provincia di Trento nel processo di democratizzazione e di sviluppo del Kosovo, molti dei cui cittadini sono emigrati e da noi vivono e lavorano".

Un contributo decisivo all'apertura della nuova ADL del Kosovo è stato dato, nel corso del 2009, dal Consiglio d'Europa, col finanziamento del progetto "Coinvolgimento attivo dei giovani del Kosovo", e nel corso del 2010 dall'ufficio in Kosovo di Swiss Cooperation col finanziamento del progetto "ADL Kosovo, nuove sfide e prospettive".

Lo sviluppo dei due progetti ha permesso ad ALDA di sostenere una serie di iniziative che hanno coagulato una vasta partnership.

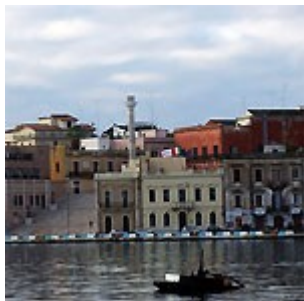
E' stato possibile selezionare Peja/Pec come città ospitante dell'ADL, grazie alle diverse attività dei progetti ed all'entusiasmo delle autorità locali che hanno colto la potenzialità del lavoro che farà l'ADL per promuovere la pacifica coesistenza delle comunità locali.

L'apertura dell'ADL del Kosovo rappresenta un nuovo passo avanti in questa direzione e svilupperà una serie di attività che contribuiranno allo sviluppo locale e ad una coesistenza civile tra la popolazione che appartiene a diverse culture. In pratica l'ADL sarà un punto di riferimento per la costruzione della democrazia locale a disposizione di tutta la comunità internazionale e degli stakeholders locali. Consapevole di questa potenzialità per la Regione balcanica, ALDA ha condiviso con i suoi soci i passaggi di questo percorso, rendendoli suoi attori principali.

L'obiettivo dell'ADL del Kosovo è lavorare assieme alle autorità locali ed alle organizzazioni della società civile, dando loro la necessaria assistenza nella ricerca di una stabile transizione verso la democrazia e l'integrazione europea, basata sui principi di tolleranza, pari diritti, rispetto dei diritti umani e partecipazione.

In virtù della composizione multietnica del Kosovo, una delle priorità della nuova ADL sarà proprio facilitare la collaborazione tra tutte le componenti e promuovere il loro sviluppo sia sociale sia economico.

“Voglio sottolineare l'importanza della promozione della democrazia locale e dei diritti umani in Kosovo per mezzo dell'ADL– ha dichiarato Antonella Valmorbida, Direttore di ALDA – Il Kosovo sta affrontando ancora notevoli sfide interne ed internazionali e l'azione dell'ADL potrà aiutare la comunità locale a rispondere in modo positivo a queste sfide”.



BRINDISI: PARTNER DI ALDA IN PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA EUROPEA

Dare organicità all'attività di presentazione, gestione e rendicontazione di progetti relativi ai programmi europei ed avviare un innovativo progetto di formazione e sostegno della cittadinanza attiva.

Sono questi gli obiettivi di una collaborazione avviata dal Comune di Brindisi con ALDA, l'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale, alla quale aderisce da qualche anno e della quale condivide obiettivi, finalità e modalità operative.

L'Assessore alla cooperazione internazionale ed alla cittadinanza attiva, Giacomo Massimo Ciullo, accogliendo una proposta progettuale formulata da ALDA ha portato

all'approvazione due delibere grazie alle quali la città di Brindisi, da una parte, consoliderà il proprio ruolo in ambito internazionale ed europeo, dall'altra, potrà sviluppare un progetto innovativo di coinvolgimento attivo dei cittadini nella pubblica amministrazione.

“Da anni collaboriamo con l'Associazione – dichiara l'Assessore Giacomo Massimo Ciullo – e ne conosciamo le potenzialità e la capacità di proiettare gli enti locali in una dimensione europea. Da parte sua il nostro Comune è attivo da anni in attività di cooperazione con i paesi dei Balcani. Con la consulenza di ALDA costituiremo un Ufficio Europa che ci permetterà di fare un salto di qualità sia nelle relazioni internazionali, riconducendo in un quadro organico le nostre esperienze, sia nella capacità e possibilità di usufruire maggiormente delle opportunità dei programmi europei”.

Un ulteriore aspetto dell'accordo, altrettanto importante, riguarda “Cittadini Attivi” il percorso pilota di formazione/azione che si rivolge sia agli organi istituzionali del Comune sia alla società civile. L'obiettivo di questo progetto, basato sulla necessità di costruire un'identità comunitaria sociale e politica con il pieno contributo dei cittadini e promuovendo il loro coinvolgimento a partire dal livello locale, è realizzare momenti formativi e contestuali processi di partecipazione. Un percorso pratico di lezioni, testimonianze, ricerche e target group che sia in grado di trasformarsi in pratiche collettive di elaborazione, dialogo e cooperazione, esercizio pratico di cittadinanza attiva.

“Vogliamo aprire il Palazzo ai cittadini – afferma l'Assessore Giacomo Massimo Ciullo – in una nuova dimensione fondata su un dialogo continuo che permetta all'amministrazione di conoscere puntualmente opinioni e bisogni dei cittadini, ed a loro di avere la piena conoscenza delle istituzioni, dei diritti e di ciò che la pubblica amministrazione offre”.

ALDA, nata per promuovere la democrazia e i diritti umani in Europa, in particolare nelle regioni dei Balcani e nei paesi d'Est, grazie al suo lavoro sinergico tra istituzioni e società civile si conferma dunque un interlocutore privilegiato per gli enti locali anche nell'ambito della consulenza e della formazione.

“Fare rete tra numerosi e accreditati soggetti che operano in ambito Europeo – afferma la Direttrice di ALDA, Antonella Valmorbida– è il plus attraverso cui sarà portato avanti il lavoro al fianco del Comune di Brindisi. Il comune pugliese, come partner leader dell'ADL di Skutari in Albania e come promotore di un programma sulla cittadinanza attiva, già da tempo ha dimostrato una sensibilità in linea con lo stile, la metodologia e gli obiettivi di ALDA”.

Skopje, capitale della macedonia, è stata scelta quest'anno per lo svolgimento dell'Assemblea dei soci di ALDA e di una Conferenza internazionale sul tema “Come la società civile e le Autorità locali fronteggiano la crisi globale. Una cittadinanza partecipativa condivisa : trampolino di lancio per un futuro differente?”.

Una scelta che trova la sua ragione sia nel lavoro di supporto della democrazia locale svolto da ALDA in questo Paese, sia nell'attenzione che ALDA ha verso l'aspirazione all'ingresso nella Comunità europea del Governo macedone.

Nel corso dell'Assemblea, ospitata con generosità dalla municipalità di Skopje, è stato presentato il programma di attività per il 2010. Il bilancio 2009, presentato con gli interventi del tesoriere e della società di revisione, è stato approvato.

“Grazie al supporto dell'Unione Europea –ha dichiarato Per Vinther, Presidente di ALDA aprendo i lavori- la cittadinanza attiva rimane uno dei punti chiave dell'attività di ALDA. La situazione economica dell'Associazione è in buono stato e ci consentirà di affrontare con impegno le sfide future, nonostante anche molti dei nostri soci, in particolare le autorità locali, abbuiano risentito in modo sensibile della crisi ed hanno dovuto per il momento ridurre il loro impegno nei progetti o nel sostegno alle ADL. Questo non deve preoccuparci –ha detto ancora il Presidente- perché lo staff ed il direttivo di ALDA sono in costante ricerca di nuovi partner”.

Particolare attenzione sarà data, nel corso del 2010, alla crescita di servizi e progetti.

L'Assemblea generale è stata anche occasione per lavorare al rilancio dell'ADL del Kosovo e per annunciare l'apertura di una nuova ADL in Armenia.

Grazie ai molti interventi, la Conferenza internazionale che ha seguito l'Assemblea, ha dato l'opportunità di mettere a fuoco come le criticità dell'economia globale possono dare il via a nuove idee per obiettivi e metodi di lavoro di ALDA e delle ADL.

L'obiettivo è di lavorare come strumento di cittadinanza attiva, al fine di contribuire a risolvere questa fase e per tenere il passo con lo sviluppo della situazione a livello globale.



Organizzata da ALDA in supporto alle attività dell'AED in Armenia VISITA DI STUDIO PER ONG A RIGA, LETTONIA

ALDA ha organizzato la seconda study visit in supporto alle attività dell'AED in Armenia. Le ONG partecipanti hanno visitato le loro controparti in Lettonia dal 7 al 14 agosto. Il programma è stato seguito dalla direttrice di ALDA, Antonella Valmorbida e da Peter Sondergaard, policy officer di ALDA, così come da Alexandra Petcu, Project Development Officer di ALDA.

L'attività è stata sostenuta dall'Associazione dei Comuni della Lettonia e ha dato ai partecipanti l'opportunità di conoscere il processo di governance e di dialogo con la società civile in Lettonia.



Dal comitato direttivo del "Civil Society Forum for Eastern Partnership" SELEZIONATE 220 ONG PER IL CIVIL FORUM di BERLINO (18 e 19 Novembre 2010)

Il 26 e 27 luglio 2010, la terza riunione del Comitato direttivo per il forum della società civile per il partenariato orientale ha selezionato le 220 ONG che prenderanno parte al forum della società civile che si terrà il 18 e 19 novembre 2010. Su 220, solo 60 saranno

provenienti da Stati membri dell'UE.

La selezione ha coinvolto migliaia di candidati provenienti dai paesi EaP e dall'Europa.

L'elenco dei candidati preselezionati è stato controllato due volte, sia dai coordinatori nazionali sia dai gruppi di lavoro specifici.

La direttrice di ALDA, Antonella Valmorbida, ha partecipato alla preselezione dei partecipanti UE, insieme con la signora Iris Kempe, dalla Fondazione Heinrich Boell, ufficio per il Sud-Caucaso, e la signora Katarzyna PELCZYNSKA-NALECZ del Centro di Studi Orientali, Varsavia. Un'elaborata bozza di programma è stata discussa congiuntamente con l'organizzazione degli oratori.

Nei prossimi mesi, si terranno riunioni del gruppo di lavoro al fine di preparare i partecipanti per il prossimo Forum ed elaborare le prime idee.

La Commissione europea sostiene finanziariamente il Forum e gruppi di lavoro.

Il secondo Forum della società civile per il partenariato orientale dovrà dunque valutare il miglioramento della prospettiva delle ONG nel processo ufficiale nei paesi EaP e suggerire ulteriori raccomandazioni per le quattro piattaforme (Democrazia e Diritti dell'uomo, Energia, Ambiente e scambi Peer to Peer).



Giovani in azione, programma Azione 2 – Servizio Volontario Europeo ALDA ACCREDITATA ORGANIZZAZIONE COORDINATRICE

In qualità di Organizzazione di coordinamento, l'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale intende creare una rete multilaterale di Servizio Volontario Europeo (SVE) nel quadro del programma Gioventù in Azione - Azione 2 - Servizio Volontario Europeo.

Questa attività permetterà ai promotori, "Sending e Hosting Organisations", di partecipare ricevendo o inviando volontari tra i 18 ei 30 anni per un'esperienza all'estero. I volontari saranno i cittadini degli Stati membri dell'UE, oltre a Turchia, paesi SEE, paesi partner confinanti (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, FYROM, Kosovo, Montenegro, Serbia).

I volontari svolgeranno il proprio servizio in un paese diverso dal loro paese di residenza, mentre la sending organisation deve avere sede nel paese di residenza del volontario.

Ogni progetto può coinvolgere fino a 100 volontari e diversi promotori, avendo durata non superiore a 24 mesi. Ogni attività di servizio volontario può durare da due settimane a 12 mesi (a seconda del numero di volontari coinvolti) e deve includere la preparazione per i volontari, il servizio volontario e una fase di valutazione. ALDA sarà l'organizzazione di coordinamento, incaricata della supervisione delle fasi che precedono e seguono le attività SVE - come la pianificazione, la preparazione, la valutazione e il follow up - ma anche del sostegno ai promotori nella realizzazione complessiva del progetto.

La Sending Organisation deve aiutare i volontari nel contattare la Hosting Organisation e deve fornire loro, inoltre, un corso di formazione pre-partenza e in generale tutto l'aiuto di cui avessero bisogno. Inoltre, essa gestisce i contatti con i

volontari durante l'attività SVE e il loro coinvolgimento nella valutazione finale. Li sostiene, infine, nella reintegrazione nella comunità di origine.

La Hosting Organisation deve fornire un tutor che segua personalmente i volontari, offrire loro supervisione e guidarli soddisfacendo tutte le loro esigenze (soprattutto deve fornire loro vitto e alloggio idonei), con una particolare attenzione alla loro integrazione nella comunità di accoglienza. I compiti dei volontari devono essere debitamente definiti, così come le opportunità di apprendimento. Infine, deve essere garantito un congruo rimborso.

ALDA sta per lanciare una call per trovare potenziali partner che operino in qualità di Hosting o Sending Organisation o entrambi. Ogni promotore deve essere accreditato come Sending e / o Hosting organisation.

La scadenza per sottoporre espressione di interesse per la partecipazione è il 5 agosto.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Alexandra Petcu: alexandra.petcu@aldaintranet.org

e in copia: Marco Boaria: marco.boaria@aldaintranet.org



Che cosa possono fare le organizzazioni della comunità per rendere la partecipazione civile una realtà? ALDA ALL'UNIVERSITÀ ESTIVA DEL CEECN

ALDA si è unita il 20 luglio a Budapest, Ungheria, alle celebrazioni per il 10° anniversario della sua organizzazione gemella, la Central and Eastern European Citizens' Network (CEECN). Un rappresentante ALDA ha presentato ai cinquanta membri di questa rete di organizzazioni, durante la loro prima Summer University (svoltasi presso la Civic College Foundation il 20-25 luglio a Kunbabony, Ungheria), la genesi e il contenuto del Codice di

buone pratiche per la partecipazione civile al processo decisionale del Consiglio d'Europa. L'iniziativa fa parte delle attività promozionali di ALDA, lanciate dalla Conferenza delle Organizzazioni non Governative Internazionali del Consiglio d'Europa per la promozione del Codice di buone pratiche quale strumento di partecipazione dei cittadini a livello locale, regionale e nazionale.



IL COMUNE DI MOSTAR NUOVO MEMBRO DI ALDA

Il Comune di Mostar diventa membro ALDA. Il Consiglio comunale di Mostar (Bosnia Erzegovina) ha accettato l'invito al partenariato di Alda e grazie a questa decisione, il 29 giugno, la Città di Mostar è divenuta membro ALDA.

Il consiglio comunale ha incaricato il Sindaco di adottare tutte le misure tecniche necessarie per formalizzare l'adesione ad ALDA.

ALDA è attiva a Mostar dal 2004 attraverso l'ADL, che è stata istituita nel novembre 2004. Tale agenzia si trova in questa città simbolo, che è ancora sostanzialmente divisa su base etnica.

L'ADL non è operante solo sul piano comunale, ma anche a livello cantonale.

I partner dell'Agenzia sono la Regione Puglia (capofila, Italia), la Città di Mostar (BiH), il Comune di Vejle (Danimarca); la Provincia di Venezia (Italia), il Comune di Monfalcone (Italia), i Comuni di Orkdal e Sund (Norvegia); la Città di Kragujevac (Serbia); l'ONG "IPSIA" (Italia).

Le attività principali dell'ADL Mostar includono il potenziamento delle capacità per le autorità locali e le ONG, il dialogo interetnico, i problemi della gioventù, lo sviluppo economico locale, il turismo sostenibile, compresa la formazione di guide turistiche e lo sviluppo di materiale informativo, la comunicazione e l'integrazione europea.



Tirana (15 e 16 luglio 2010) INCONTRO SUL FUTURO DEL PROGETTO DEL MEDIOCREDITO NEL SUD EST EUROPA

Il Comitato Direttivo di ALDA/Banca Intesa San Paolo, che ha avuto luogo a Tirana il 15 e 16 luglio 2010, ha riunito i rappresentanti delle ADL di Croazia, Serbia e Albania. Controparti delle ADL sono stati i rappresentanti di PBZ e Intesa San Paolo Beograd, così come Intesa San Paolo Albania.

"L'incontro è stato estremamente positivo e ha mostrato i risultati e le prospettive per il futuro. Un'occasione speciale è stata offerta dalla nostra nuova presenza in Albania e dall'ADL di Scutari, anche se siamo consapevoli delle difficoltà", ha detto la direttrice di ALDA, Antonella Valmorbida, presente in rappresentanza di ALDA.

I partecipanti hanno stimato i risultati dello scorso anno di attività a quasi 2.000.000 euro di fondi erogati grazie al sostegno delle ADL. Sfortunatamente, lo schema non ha potuto essere attuato in Bosnia-Erzegovina. I mesi prossimi, le cosiddette "attività ponte" saranno dedicate alla realizzazione del progetto finanziato con la seconda parte del capitale messo a disposizione dalla Banca del Consiglio d'Europa, com'è stato spiegato da Ilaria Olstini e Michel Bongiorno, di Intesa San Paolo Milano.

L'intero programma e gli attori stanno preparando, per i prossimi tre anni, le attività che saranno anche presentate per l'eventuale sostegno del Ministero norvegese degli affari esteri. Come per la rete di ALDA, l'attività di bridging è sostenuta dal Fondo fiduciario della Banca del Consiglio d'Europa.

Il programma in Albania sarà inoltre messo a punto nei prossimi mesi. Tuttavia, i risultati della riunione di Tirana hanno dato a tutti una prospettiva positiva di questo nuovo paese prossimo all'ingresso nel programma.



ALDA HA LANCIATO NUOVI BANDI DI PARTENARIATO

ALDA ha lanciato nelle scorse settimane numerosi bandi di partenariato in differenti aree di interesse per implementare i propri progetti e le proprie attività. Scarica qui i documenti relativi:

- Bando per sostenere "Azioni nuove ed innovative all'interno di progetti pilota sul tema dei poteri e le responsabilità nel campo delle politiche migratorie a livello locale".
- Bando per il supporto "All'implementazione del Codice di buone pratiche per la partecipazione civile nei processi decisionali".
- Bando Ricerca partner di ALDA per lo "Sviluppo di Azioni Innovative sul Potere di Iniziativa dei Cittadini".
- Bando di ricerca partner, "2010 ALDA Fellowship".
- Bando ricerca partner "Strumenti europei per la democrazia ed i diritti umani" – Schema attività di supporto per attività 2010 nella Repubblica di Moldova.
- Bando ricerca partner "Giovani in Azione 4.5" Supporto alle attività informative per giovani e per persone attive nel lavoro con i giovani ed a organizzazioni giovanili".
- Bando ricerca partner "Conoscere l'Europa: Comunità locali e regionali ed Unione Europea".
- Bando ricerca partner "Europa di vicinato e strumenti di partenariato (ENPI) – Programma di cooperazione transfrontaliera Lituania-Polonia-Russia 2007-2013".
- Bando ricerca partner "Azione 4.3c — Youth Support Systems — Supporto alla mobilità ed agli scambi tra giovani lavoratori".
- Bando ricerca partner "Programma di cooperazione transfrontaliera Albania-Montenegro 2007-2013. Strumenti per l'assistenza alla pre-adesione. Componente II".
- Bando ricerca partner "Programma Giovani in azione – azione 4.6 – "Youth support system" Partenariato".
- Bando per il reclutamento di: 3 formatori italiani/francesi e 6 algerini specializzati in gestione di progetti e avvio di attività imprenditoriali. Progetto "Capitalise Migrant Capacities-Algeria"

Leggi di più su www.ald-europe.eu